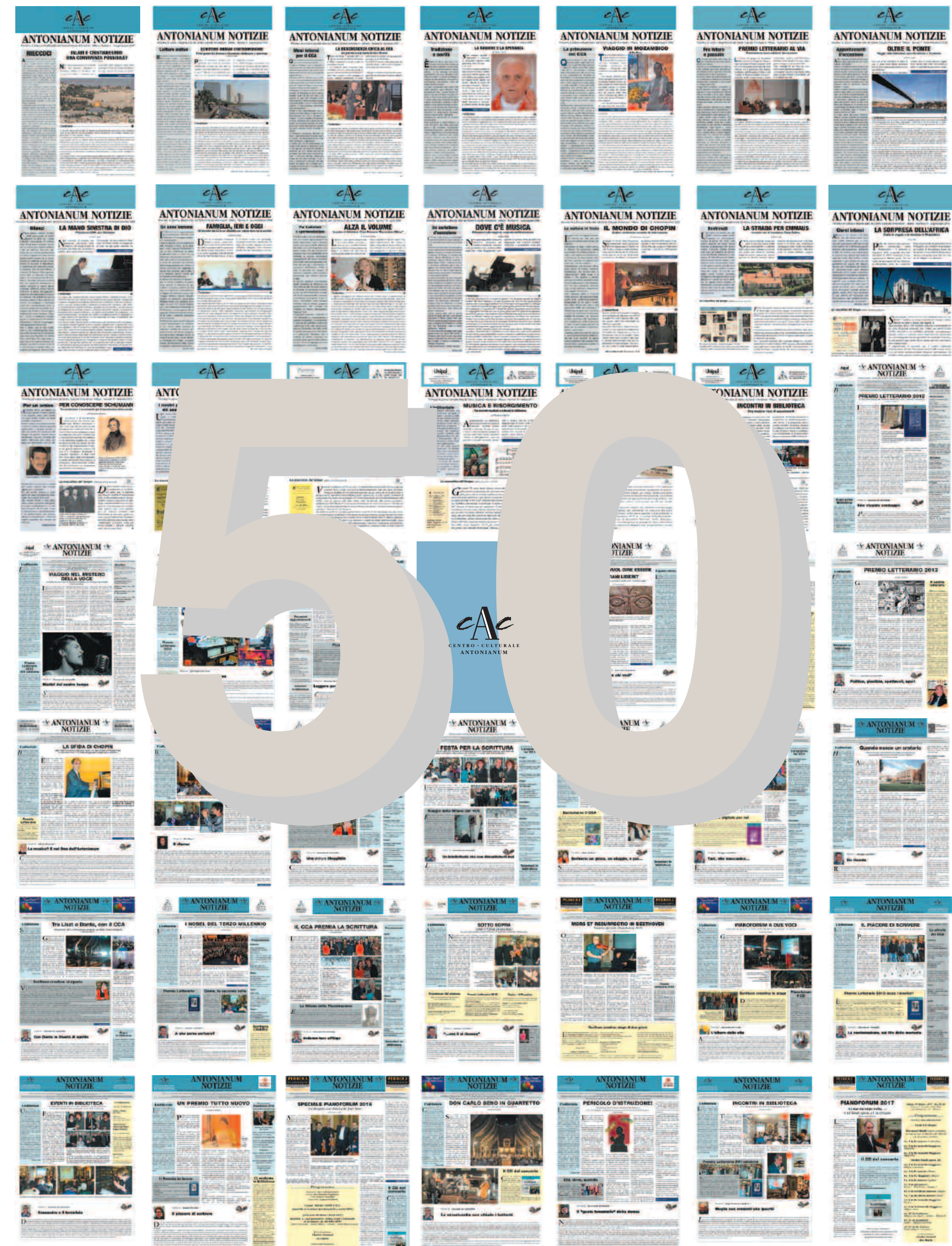


Doppia ricorrenza per *Antonianum Notizie*: la nuova edizione del nostro periodico ha compiuto dieci anni lo scorso maggio, e raggiunge ora il cinquantesimo numero. Per festeggiarlo, ecco una carrellata sulle prime pagine dei numeri precedenti. Un modo per ripercorrere dieci anni di iniziative del nostro centro culturale (concerti, conferenze, il premio letterario, la nostra biblioteca) e anche per ringraziare voi che ci seguite e che, con il vostro interesse e il vostro sostegno, avete reso possibile l'esistenza e l'attività del Centro Culturale Antonianum. Cento di questi giorni - anzi, di questi numeri, allora!



Direttore responsabile: Enrico Lotti - Collaboratori: Andrea Boccotti, Gloria Casati, Giorgio Castellari, Giacomo de Antonellis, Clara Monesi, Riccardo Tammaro, Deborah Traversa.  
 Disegni: Raffaella de Antonellis, Alessia Marrazzo. Progetto grafico: Francesco Vecchi  
 Registrazione del Tribunale di Milano n. 157 del 27-2-1987 Stampato in proprio - IBAN IT61P033590160010000067175  
 Sede e redazione: Corso XXII Marzo 59/A, 20129 Milano Tel. 02-733327 email: info@centroculturaleantonianum.it ANTONIANUM NOTIZIE in formato PDF è scaricabile gratuitamente da [www.centroculturaleantonianum.it](http://www.centroculturaleantonianum.it)  
 Il Centro Culturale Antonianum è un'associazione senza fini di lucro: il lavoro dei collaboratori è volontario e gratuito



### L'editoriale

Con questo numero, l'ultimo del 2017, chiudiamo un'altra annata di attività del nostro Centro Culturale (in queste pagine vi rendiamo conto del concerto di Pianoforum e della conferenza tenuta da Stefania Aleni e Giovanni Chiara, sul tema dei mercati generali a Milano). Ma è anche l'occasione per rivolgerci i migliori auguri di buone feste, da parte mia e di tutti i collaboratori del CCA. E, per una volta, di celebrare un piccolo, grande obiettivo: il cinquantesimo numero di Antonianum Notizie. Una tappa importante, per noi, di una storia che ricordiamo volentieri. Chi ci conosce da tempo ricorderà che all'inizio ci fu Piccola Città, il mensile di attualità e cultura pubblicato dal nostro centro culturale tra il 1968 e l'inizio degli anni '80, seguito poi dal tabloid Antonianum Notizie, pubblicato nel corso degli anni '80 e ripreso, dopo alcuni anni di silenzio, nell'attuale veste.

Enrico Lotti

## DON SENO TORNA ALLE ORIGINI

Grande successo per l'edizione 2017 di Pianoforum, con un programma dedicato a Chopin

di Riccardo Steiner

Don Seno torna alle origini e si ripresenta al pubblico di Pianoforum in versione solista, misurandosi con uno dei compositori a lui più cari, Chopin. il concerto di Pianoforum, la manifestazione musicale che vede don Carlo Seno nei ruoli di direttore artistico e di protagonista, è andato in scena lo scorso 21 ottobre presso la chiesa di san Nicola della Flùe, in via Dalmazia a Milano. Programma della giornata: i 12 Studi opera 25 di Fryderyk Chopin, da sempre un banco di prova dei più impegnativi anche per pianisti di massimo livello. Secondo la formula ormai tradizionale di Pianoforum, don Carlo ha fatto precedere le sue esecuzioni da spiegazioni e riflessioni, per un pubblico numeroso e partecipe.



A sinistra, don Carlo José Seno durante un momento del concerto. A destra, il presidente del nostro centro culturale, Alberto Boccotti, presenta il programma della giornata e dà lettura del messaggio ricevuto da Monsignor Claudio Fontana, segretario del nuovo Arcivescovo di Milano, Mario Delpini: "...Sua Eccellenza auspica che questa XV edizione di Pianoforum si dimostri preziosa occasione per raggiungere ed evangelizzare i cuori attraverso la bellezza della musica e accompagna nella preghiera l'impegno e le attività del Centro Culturale Antonianum".

### Il CD del concerto

Come da tradizione, anche quest'anno il nostro Centro Culturale ha realizzato un CD per l'edizione corrente di Pianoforum. Il CD, registrato in studio nei mesi scorsi, ripropone lo stesso programma che è stato eseguito dal vivo. Può ancora essere ritirato presso la nostra biblioteca di Corso XXII Marzo 59/A, Milano, durante gli orari di apertura: Lunedì, Mercoledì e Venerdì, dalle ore 16 alle 19. Per informazioni: 02/733327 oppure: [info@centroculturaleantonianum.it](mailto:info@centroculturaleantonianum.it)

Parola di... **Giacomo de Antonellis**

### Vivite felices qui legitis

Guardando indietro all'intera encomiabile attività del CCA, mi viene spontaneo fare ricorso alle parole incise su una lapide scoperta circa 300 anni fa in un'antica necropoli del Sannio. Vivite felices qui legitis. La traduzione dal latino appare elementare. L'anonimo epigrafista, in sostanza, esortava ad una vita serena coloro che possono ancora leggere. Un buon augurio per quanti amano dissetarsi alla fonte della lettura frequentando librerie e biblioteche. È il nostro caso. Il Centro Culturale Antonianum possiede uno spirito animatore che spinge alla diffusione delle conoscenze umane, in termini civili laici e religiosi, utilizzando ogni strumento: corsi di scrittura, presentazione di volumi, concorsi letterari, dibattiti sull'ambiente, escursioni nei borghi, pubblicazioni di approfondimento, concerti classici e vocali, oltre alla dotazione editoriale e al prestito libri che sono fondamentali per una biblioteca, il tutto annotato da cinquanta puntate dall'Antonianum Notizie, bollettino semplice ma sempre gradevole per la sua snella veste e per il suo appropriato contenuto. Non solo questo. Il CCA è occasione di incontri, è culla di amicizie, è lievito di idee, è fermento di azione comunitaria, è soprattutto una grande occasione di vita attiva.



# I mercati generali di Milano

*Luoghi e protagonisti del commercio all'ingrosso*

A pochi isolati di distanza dalla biblioteca del Centro Culturale Antonianum di corso XXII Marzo si estende la vasta area occupata dai grandi mercati all'ingrosso di Milano. Mercato ortofrutticolo, macello, mercato del bestiame e delle carni, e poi ancora mercato dei fiori, ittico e del pollame. Edifici sorti agli inizi del secolo scorso, e a modo loro ricchi di storia e di storie. Ne hanno parlato Stefania Aleni (fondatrice e direttore responsabile del periodico Quattro) e Giovanni Chiara, scrittore e giornalista, che lo scorso 28 ottobre hanno presentato presso la biblioteca del CCA "Storia e storie dei mercati generali a Milano", un volume edito da Quattro, arricchito da un ampio corredo fotografico e da una serie di interviste con operatori e testimoni.

Durante l'incontro, Stefania Aleni e Giovanni Chiara hanno ripercorso la storia dei mercati milanesi tra passato, presente e un futuro non privo di incognite. ➔



In alto, Stefania Aleni durante un momento della presentazione, tenutasi presso la biblioteca dell'Antonianum. In basso a sinistra: Giovanni Chiara, che ha contribuito al saggio con una serie di interviste agli operatori. A destra, la copertina del volume.

## ACQUISIZIONI RECENTI

Una selezione degli ultimi arrivi nella Biblioteca del CCA

### •••Narrativa

**A. Vitali**  
Le mele di Kafka  
Garzanti, 2016 - *Narr D 1804*

**I. McEwan**  
Nel guscio  
Einaudi, 2017 - *Narr D 1844*

**B. Cornwell**  
Il trono senza re  
Longanesi, 2017 - *Narr D 1845*

**D. Pennac**  
Il caso Malaussène  
Feltrinelli, 2017 - *Narr D 1846*

**M. De Giovanni**  
I guardiani  
Einaudi, 2017 - *Narr D 1847*

**P. Cognetti**  
Le otto montagne  
Einaudi, 2016 - *Narr D 1848*

**M. Simoni**  
L'eredità dell'abate nero  
N&C, 2017 - *Narr D 1849*

**N. Sparks**  
La vita in due  
S&K, 2017 - *Narr D 1850*

**J. Grisham**  
Il caso Fitzgerald  
Mondadori, 2017 - *Narr D 1851*

### Narrativa (segue)

**G. Simenon**  
Il passeggero del Polarys  
Adelphi, 2016 - *Narr D 1852*

**A. D'Avenia**  
Cose che nessuno fa  
Mondadori, 2011 - *Narr D 1853*

**K. Follett**  
La colonna di fuoco  
Mondadori, 2017 - *Narr D 1854*

**D. Di Pietrantonio**  
L'arminuta  
Einaudi, 2017 - *Narr D 1855*

**M. Benedic**  
La donna di Einstein  
Piemme, 2017 - *Narr D 1856*

**L. Gruber**  
L'eredità  
Rizzoli, 2017 - *Narr D 1857*

**C. Lucarelli**  
Intrigo italiano  
Einaudi, 2017 - *Narr C 2339*

### •••Storia

**R. Cantagalli**  
Cosimo I de' Medici  
Mursia, 1985 - *Storia C 646*

Centro Culturale Antonianum

## Programma

Primo semestre 2018

### Febbraio

#### Andar per musei

Una passeggiata per i musei e le mostre di Milano

A cura di **Angela Pomes**

**Sabato 3 Febbraio - Ore 15.30**

#### Intorno a Caravaggio

La "Cena in Emmaus" alla Pinacoteca di Brera e la "Canestra" all'Ambrosiana sono l'occasione per riscoprire le opere del pittore lombardo e il suo legame con la nostra città

**Sabato 10 Febbraio - Ore 15.30**

#### Musei, che passione

Dagli "studioli" rinascimentali alle grandi mostre e agli allestimenti moderni. La seconda giovinezza dei musei milanesi

### Marzo

#### Lo chiamavano Francesco

Breve viaggio alla scoperta del Santo più conosciuto e più amato d'Italia.

A cura di **Gloria Casati**

Introduzione di **Giorgio Castellari**

Letture di **Clara Monesi**

**Sabato 3 - Ore 15.30**

#### Da ricco che era...

Storia di una vita straordinaria

**Sabato 10 - Ore 15.30**

#### Tanti sguardi, tante emozioni...

San Francesco nella lettura di poeti, scrittori e artisti.

### Aprile

#### Premio Letterario - XVIII edizione

Omaggio a Gabriella Rinaldi

**Sabato 14 - Ore 15.30**

#### Premiazione

### Maggio

#### Milano: storie d'acqua

Dalla formazione della pianura alla civiltà dei fontanili e dei navigli lombardi

A cura di **Riccardo Tammaro**

**Sabato 12 - Ore 15.30**

Tutti gli eventi si svolgeranno presso la Biblioteca dell'Antonianum, Corso XXII Marzo 59/A, Milano. Date e programmi sono suscettibili di cambiamenti. Per aggiornamenti e ulteriori informazioni: [www.centroculturaleantonianum.it](http://www.centroculturaleantonianum.it)

## Premio Letterario 2017

### XVIII edizione

Omaggio a Gabriella Rinaldi

### Iscrizione gratuita



Il Centro Culturale Antonianum ha annunciato ufficialmente la nuova edizione del suo premio letterario. Quest'anno il concorso è dedicato alla memoria di Gabriella Rinaldi (1942-2017), socia fondatrice del CCA e segretaria di tutte le edizioni del Premio (foto in alto). Una importante novità del Premio 2017 è che l'iscrizione è gratuita. Il bando si articola in due categorie: **Narrativa** (racconti entro le 15.000 battute) e **Poesia** (fino a 5 componimenti che non superino i 40 versi). È previsto anche un **Premio Speciale Narrativa Giovani**, per il miglior racconto di un autore che non abbia compiuto 25 anni alla data di scadenza per l'invio. Le opere dei tre premiati per ogni categoria saranno pubblicate in un volume, a cura del CCA, (vedi foto in basso). I testi dovranno pervenire entro il 31 gennaio 2018.

Per scaricare il bando e il regolamento e per informazioni: [info@centroculturaleantonianum.it](mailto:info@centroculturaleantonianum.it)



## Il "Grand Tour"

*Il viaggio in Italia nelle opere di scrittori italiani e stranieri*

di **Gloria Casati**



Goethe nella campagna romana, dipinto di Johann Heinrich Wilhelm Tischbein.

Non per niente l'Italia viene definita, ancora ai giorni nostri "Il Bel Paese". E non a caso il numero di turisti che in ogni periodo dell'anno affollano le nostre città è sempre numeroso. Italia culla dell'arte e della cultura, oltre che caratterizzata da una varietà di paesaggi che ha pochi eguali. Clima mite, storia millenaria, meraviglie naturali, l'Italia ha sempre affascinato grandi nomi della letteratura e della musica di tutto il mondo.

Per tutti questi motivi i "viaggiatori illustri" sono sempre stati numerosi a partire dalla moda del *Grand Tour* (che caratterizzò il XIX secolo), che tutti i nobili dovevano intraprendere per essere accolti nell'alta società. Iniziamo quindi anche noi questo "Viaggio in Italia", proponendone una panoramica (come sempre non certo esaustiva, ma semplicemente esplicativa) attraverso la penna di alcuni autori, alcuni del passato alcuni più recenti, che hanno sentito il bisogno di tradurre in parola scritta l'emozione e l'incanto del loro viaggio nella nostra penisola. Leggere queste opere, oltre che offrirci l'occasione di riscoprire testi letterari spesso di eccelsa qualità, può oggi assolvere a un'altra funzione: quella di specchio attraverso il quale guardare ciò che il nostro paese è stato e quel che invece è diventato.

### Montaigne

Partiamo da lontano, precisamente da Michel de Montaigne (1533-1592), che nel nostro Paese trascorse circa un anno, tra il 1580 e il 1581. All'avventura italiana, a cui dedica pagine di ineguagliabile potenza evocativa, l'autore attribuisce un ruolo determinante nella propria formazione personale per lo stupore davanti alla bellezza dei paesaggi, per le considerazioni e le letture effettuate, per i molti ingegni incontrati. Con il suo spirito critico, però, non risparmia considerazioni a volte poco lusinghiere, come quando afferma "di non aver mai visto fino allora un paese dove le belle donne fossero così rare come in Italia" (sic!) e che gli alberghi li trovava assai meno comodi che in Francia e in Germania. Ma ne ammira anche il carattere cosmopolita, dove "meno si bada se uno è straniero e di nazionalità diversa". Un diario senza finalità divulgative, nell'intenzione solo di offrire una serie di riflessioni personali, ma proprio per questo esso ci restituisce l'immagine autentica e non artefatta dell'Italia di quell'epoca.

### Goethe

Tra i grandi modelli di riferimento, una pietra miliare resta indubbiamente *Il viaggio in Italia* di Johann Wolfgang von Goethe (1749-1832). Un'Italia sognata, desiderata e raccontata con occhio curioso e scervo da pregiudizi. Goethe soggiornò nel nostro Paese dal 1786 al 1788. La sua narrazione si colloca fra un diario di viaggio, un'autobiografia, un romanzo di formazione e un sag-

gio. Colpisce lo studio della natura, affrontato dall'autore anche da un punto di vista scientifico, oltre al fascino che esercita su di lui l'arte. Tornando in patria, esprime così il proprio sentire: "Tutti questi tesori non li porterò con me a vantaggio mio soltanto, ma perché possano servire per tutta la vita a me e ad altri, di guida e di sprone." E afferma anche: "Solo a Roma ho ritrovato me stesso, sono diventato saggio e felice".

### Keats e Byron

Sarà Roma ad accompagnare gli ultimi giorni del giovanissimo poeta inglese John Keats (1795-1821).

### Piovene, Giono e gli altri

Ma veniamo ora a tempi più recenti: *Il Viaggio in Italia* di Guido Piovene (1907-1974), ad esempio, sul finire degli anni Cinquanta, diviene la più celebre guida letteraria al Bel Paese del dopoguerra. Nel 1953, la Rai è impegnata in una serie di progetti per favorire la conoscenza dell'Italia presso gli italiani: da qui la scelta di chiamare Guido Piovene, affermato scrittore e giornalista, perché percorra il Bel Paese da nord a sud, dalle "Tre Venezie" alla Sicilia. Piovene accetta: per tre anni percorre lo Stivale e racconta agli ascoltatori le "cose viste".

Un paesaggio e una società che, a poco più di 60 anni di distanza, ci sembra lontano e sconosciuto. È il Paese del boom economico, dell'industrializzazione e della crescita urbana. Quasi "antesignano" della Lega, Piovene riconosce a Milano il ruolo di traino dell'economia italiana, se solo fosse sganciata dalla "cattiva politica romana"; e questo in riferimento alle grandi imprese dell'epoca, come la Borletti, la Snia Viscosa, la Falk, la Montecatini, solo per citarne alcune.

Ma dentro il viaggio c'è davvero tutto: dai paesaggi ai musei, dalle chiese ai ristoranti, dagli uomini ai bambini, dai campi alle industrie. Guido Piovene legge alcuni fenomeni in un'ottica di grande attualità. "In nessun altro paese - scrive ad esempio - sarebbe permesso assalire come da noi, deturpare città e campagne, secondo gli interessi e i capricci di un giorno". Il testo è corposo e l'impatto visivo

può scoraggiare il lettore, ma per assaporarne il gusto non è necessario leggerlo tutto: basta aprirlo a caso e lasciarsi incantare da un'Italia che anche molti di noi hanno visto e vissuto, una memoria dolce e piacevole anche se, a volte, un po' velata di malinconia.

Divertente e scanzonato è invece il *Viaggio in Italia* dello scrittore francese Jean Giono (1895-1970). È il 1953 e, all'età di 57 anni, un viaggio in Italia diventa per lui necessario: infatti legge e rilegge Machiavelli e ricorda suo nonno piemontese e carbonaro. Dopo alcuni preparativi parte in automobile (una Renault 4CV decappottabile) in compagnia di sua moglie, Elisa, e di una coppia di amici. Detestando il mare che egli stesso definisce una «orribile cartavetrata che gratta le rocce, i corpi e le anime», l'autore sceglie di raggiungere l'Italia passando per il Monginevro. Il racconto di viaggio è costellato di ricordi, mentre un piacevolissimo senso dello humour accompagna la visita di numerosi paesaggi: dal Piemonte, alla Lombardia, all'Emilia. Ciò che più colpisce il lettore non è tanto la cronaca precisa ed erudita dei luoghi conosciuti, che in questo testo sembra mancare, quanto il fatto che Giono preferisca, al magnificente e scontato incanto dei monumenti italiani, la particolare attrattiva di certe stradine sconosciute e della gente che le popola.

Luca Clerici, invece, nel suo testo "Il viaggiatore meravigliato - Italiani in Italia (1714-1996)" ci presenta un'antologia di scritti firmati da più di quaranta viaggiatori italiani in cammino per le strade della penisola tra Settecento e Novecento. Scrittori di ogni estra-

zione sociale e mestiere, illustri come De Amicis, Verga e Carlo Levi o quasi sconosciuti come un certo Carlo Castone della Torre di Rezzonico, che hanno voluto fermare sulla carta impressioni, incontri e scoperte in regioni, città e paesi, regalando al lettore il ritratto di un'Italia nascosta e a tratti sorprendente.

Naturalmente ci sono autori che, a seguito di un viaggio nel nostro Paese, ne hanno tratto spunto per scrivere racconti e romanzi...

Ma questa sarà un'altra storia! ➔

## In biblioteca

### Michel de Montaigne

Viaggio in Italia  
*Lett Stran E 10*

### Johann Wolfgang Goethe

Viaggio in Italia  
*Lett Stran B 157*

### John Byron

Il pellegrinaggio del giovane Aroldo  
*Lett Stran B 160*

### Guido Piovene

Viaggio in Italia  
*Narr E 3*



In alto, il letterato francese Michel de Montaigne. In basso, il frontespizio del suo *Journal du Voyage en Italie* e, a fianco, un'edizione del *Viaggio in Italia* di Piovene.